



Decreto Dirigenziale n. 2 del 24/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. 523/1904 CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME LAMBRO CON
UNA ZATTERA PER IL TRASPORTO DI MATERIALE EDILE IN LOC. MARINELLA DEL
COMUNE DI CENTOLA. RICHIEDENTE: SOC. EURO 13 S.R.L.- PRATICA 7298/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza acquisita al n. prot. 634864 il 29/09/2016, il sig. Piscione Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Soc. Euro 13 s.r.l., Via Tasso n. 61, Centola, Partita IVA 05118650653 (di seguito indicato con "ditta" o "concessionario") ha fatto richiesta di concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'attraversamento del fiume Lambro con una zattera per il trasporto di materiale edile in loc. Marinella del Comune di Centola, quale titolare di un contratto di locazione ad uso commerciale di un immobile individuato in mappa al fg. 45, part. 1524 oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo giusto permesso di costruire n. 1373 del 10/03/2017 dello sportello unico (SUAP) del Cilento;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 7298/C;
- che, con nota n. 694506 del 25/10/16, nel valutare in maniera positiva la possibilità di autorizzare l'intervento, furono chiesti alcuni atti integrativi, nonché il versamento del canone di concessione;
- che, con nota pervenuta in data 09/02/2017 n. 93749 la ditta ha precisato che il trasferimento del materiale avverrà sotto la vigilanza dei VV.UU. di Centola-Palinuro;
- che, con nota acquisita in data 05/05/17 n. 321366 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in uno a copia del versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, effettuato in data 22/02/2017 a favore della Tesoreria della Regione Campania, mediante bonifico bancario;

CONSIDERATO:

- > che dalla documentazione prodotta si evince che la zattera utilizzata sarà del tipo "piattaforma 2x2" della CNA Cantiere Nautico Srl – S. Mauro Pascoli (FC);
- > che dalla dichiarazione dell'ing. Giovanni Stanziola D'Angelo, tecnico incaricato della realizzazione delle opere, si evince che la zattera verrà utilizzata solo per il trasporto del materiale occorrente per i lavori e comunque per un massimo di gg 90 dall'inizio degli stessi;
- > che la ditta ha stipulato apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi in data 06/07/16;
- > che la ditta ha inoltre stipulato in data 11/04/2017 polizza a favore della Regione Campania di €.20.000 a garanzia dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi a ultimazione dei lavori, svincolabile dal Genio Civile di Salerno, con scadenza 07/04/2018;
- > che, trattandosi di opera che occupa aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- > che non si sono rilevati motivi ostativi al rilascio della concessione temporanea;
- > che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, ora denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- > che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1050 e 1051 del 27/10/16 ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al sig. Piscione Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Soc. Euro 13 s.r.l., la concessione temporanea per l'attraversamento del fiume Lambro con una zattera per il trasporto di materiale edile in loc. Marinella del Comune di Centola, nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo di un immobile individuato in mappa al fg. 45, part. 1524, come da documentazione agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto; la durata è di giorni 90 dall'inizio dei lavori, che dovrà essere comunicata con almeno 5 giorni di anticipo dal direttore dei lavori, indicando il n. di prat. 7298/C, mediante p.e.c. diretta all'indirizzo dg08.uod13@pec.regione.campania.it e all'attenzione della P.P. 14 Demanio Idrico-Opere Idrauliche;
- al termine dei lavori il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese;
- a garanzia degli obblighi assunti, è stata stipulata fideiussione bancaria dell'importo di € 20.000,00, che sarà svincolata con comunicazione scritta del dirigente del Genio Civile di Salerno, ad avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;
- una eventuale proroga del termine fissato dovrà essere richiesta prima della scadenza dei 90 giorni stabiliti, da richiedersi con congruo anticipo; la scadenza comunque non potrà eccedere la data del 31/12/2017;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi, nonché di eventuali atti di assenso di eventuali possessori di fondi che dovessero essere attraversati da mezzi e personale per il raggiungimento dell'alveo;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
- il concessionario è obbligato a vigilare affinché la zattera venga utilizzata nei limiti di carico e per la destinazione d'uso specificata con assoluto divieto di trasporto di persone e/o animali;
- è consentito l'attraversamento per una sola volta, ad inizio e fine lavori, del mezzo meccanico necessario per le lavorazioni, previa verifica delle condizioni di sicurezza e senza apportare nessuna modifica alle sponde e al fondo dell'alveo;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque;

- l'attività dovrà essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse, anche in assenza di allerta meteo, rimuovendo ogni ostacolo al libero deflusso delle acque;
- l'attività non può essere ceduta a terzi, né subconcessa e dovrà servire esclusivamente per le necessità del concessionario, che ne assume tutte le responsabilità;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione con divieto di altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 5 giorni dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a garantire la sicurezza dei luoghi in caso di eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua; a non apportare modifiche al fondo e alle sponde dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione, la dichiarazione di fine lavori redatta da tecnico incaricato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, attribuibili a quanto oggetto del presente provvedimento;

- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- per quanto attiene ai lavori di ristrutturazione dell'immobile, il concessionario è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Piscione Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Soc. Euro 13 s.r.l., Via Tasso n. 61, Centola.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (50-09);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50-13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (50 - 13 - 01);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Centola.

Biagio Franza